

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50
Per il Regno
 Un anno L. 30.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3336 A
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 13 agosto
COCCAPIELLER

Chi è questo uomo, fino a ieri sconosciuto, il quale all'improvviso mette a soquadro la sicurezza della capitale del regno?
 Chi è quest'uomo il cui nome esce dalle fila delle guardie svizzere papali e che si vanta di essere stato l'intimo confidente dell'intemerato generale Garibaldi?
 Chi è questo personaggio inimmaginabile che attende alle più sacre riputazioni della democrazia italiana?
 Ciascuno si fa queste domande senza potersi dare adeguata risposta, ma ciascuno rimane assieme meravigliato come a tale uomo siano possibili tante infamie ed audacie, e come per un istante egli possa schermirsi delle leggi e delle autorità, e tutti provocare e tutti insultare per infine ridurre a tale punto l'agitazione di una città, come Roma, da farvi nascere risse, tumulti, collisioni sanguinose.
 Questo uomo può proclamare impunemente che va armato di revoltella, ma l'autorità che lo sa non lo dichiara in contravvenzione.
 Questo uomo può minacciare l'assalto alle case dei suoi avversari senza che si prendano provvedimenti di sorta.
 Questo uomo può eccitare colla stampa alle discordie cittadine e mettere in subbuglio l'intera città armandone gli uni contro gli altri i cittadini, e l'autorità non l'ammonisce.
 Oh! se Costa fa la millesima parte di quello che fa questo triste, ci sono per lui ben altro che arresti, processi e ammonizioni.
 Il Coccapieller invece lo si lascia fare; e quando nascono tumulti sanguinosi, come quelli dell'altra sera al Borgo, non si sa se gli agenti di pubblica sicurezza i quali dicevansi incaricati di sorvegliarlo, non fossero invece incaricati soltanto di difenderlo.
 Questo non è né prevenire né reprimere; è un *quid medium* inesplicabile da cui non esce certamente salva la dignità del ministero.
 Il De Pretis dovrebbe sapere come lo si accusi di essersi creato di questo uomo un istrumento a cui mezzo i capi democratici o avvinghianli al proprio carro ovvero demolirli e scinderli con questo triste sistema delle diffamazioni e delle discordie.
 Sarebbe invero un nauseante apparecchio alle future elezioni; eppure l'ufficioso *Diritto* aveva potuto proclamare gli attacchi del libellista in parola essere soltanto semplici « investigazioni e polemiche. »
 Si sapeva poi che i giornali-libelli del Coccapieller uscivano dalla

stessa tipografia da cui esce il *Polo Romano*; strana unione davvero quella dei nomi di Coccapieller e Chauvet!
 Prima ancora che nascessero i tumulti ultimi del Borgo illustri personaggi avevano deciso di presentarsi al ministero dell'interno per chiedere la cessazione di tali scandali.
 Questa deputazione si presentò invece nel giorno susseguente al segretario Lovito per reclamare e protestare come reclamò o protestò presso il segretario di grazia e giustizia Cocco-Ortu.
 Vi era il venerando Mamiani, vi erano il generale Cerotti e l'avvocato Lopez; doveva esservi anche il colonnello Ripari.
 Le risposte si dicono vaghe, tanto più che il Cocco-Ortu avrebbe detto che il procuratore generale Lavini era stato interpellato sovra quelle pubblicazioni in cui riusciva evidente l'apologia dell'assassinio, la enunciazione di una associazione di malfattori, le minacce e l'eccitamento all'odio fra le classi sociali, ma quel procuratore non vi avrebbe trovato gli estremi voluti dalle leggi per provvedere!
 Si avrebbero avuti tanti scrupoli se si fosse trattato di Costa o di Cafiero? e se pure si fosse interpellato un procuratore del re questi sarebbe stato per questi un così liberale interprete della legge?
 Questa interpellanza inoltre a nostro parere dinota anche questo: che il ministero vedeva il pericolo delle agitazioni provocate dal nuovo capopopolo. E d'altra parte può presumersi una autorità tanto imbecille da non comprendere ciò che tutti potevano toccare con mano?
 Ma troppo l'animo ci si riempie di sdegno nel ravvoltoarci in tali sozzure; finiamo perciò qui col chiedere che il governo non tenti più oltre e rompa subito gli indugi e tolga con una condotta energica lo stesso semplice sospetto che egli possa avere tali alleati.
 Invero l'esservi nel ministero individualità come Zanardelli e Berti e al segretariato dell'interno quel Francesco Lovito che tanto per mille ragioni stimiamo e apprezziamo, ci tranquillizzano in parte sulla onestà dei propositi del passato; si consideri però in nome della pubblica moralità e pel decoro degli stessi ministri che del lubrico connubio devono cessare le stesse apparenze.

Spedizione italiana in Africa

Varie spedizioni si apparecchiano per l'Africa e precisamente per la Abissinia, Scioa e paese Galla. Esse non hanno altro scopo che di dimostrare la riconoscenza al re d'Abissinia ed al re del Goggiam, i quali tante si adoperarono ad aiutare Gustavo Bianchi nella liberazione del capitano Cecchi; null'altro si prefig-

gono, compiuto il loro dovere verso quei re, all'infuori dell'esplorazione scientifica.
 Una missione ufficiale, composta di un pubblico funzionario e di Gustavo Bianchi, capo di una spedizione scientifica, sicherà in Abissinia presso re Johannes e presso il re Goggiam, con regali e lettere del re d'Italia, incaricati di esternare la gratitudine nostra e del nostro Governo per la valida cooperazione loro alla liberazione di Cecchi.
 Gustavo Bianchi, cui veniva affidato l'incarico sin dal marzo del 1881, allorché venne richiamato, compiuta la missione presso i due re, procederà colla sua spedizione nei paesi Galla ed il pubblico funzionario se ne ritornerà in Italia colle risposte di re Johannes e di re Taklèh-Aimanot le quali, speriamo, ci giungeranno gradite colle migliori notizie dei nostri esploratori.
 Il conte Pietro Antonelli, per la via di Zeila, ritornerà allo Scioa con doni per quel re, per il Menelik, di nostra vecchia conoscenza, e partirà fra poco per arrivare allo Scioa quasi contemporaneamente all'entrata della Missione governativa in Abissinia.
 Al pari degli altri viaggiatori, compiuta la sua missione presso Menelik, procederà ad un'esplorazione scientifica, solo od in compagnia della spedizione del Bianchi a seconda dei casi, alla quale spedizione è unito l'egregio signor Licata di Napoli, professore di scienze naturali.

CORRIERE VENETO

Palmanova. — A Palmanova i nuovi Consiglieri eletti in numero di tredici diedero un banchetto al delegato straordinario dott. Krisk.
Pordenone. — Uno degli stabilimenti del cotonificio Amman e Wepfer da lunedì è illuminato a luce elettrica con trenta lampade Maxim.
 L'esperimento è soddisfacente si pensa di estenderlo alle altre parti del vasto Stabilimento.
Venezia. — Il ministero della pubblica istruzione ha inviato a Venezia il cav. Cesare Marincola di Pedrizza, capitano dei Reali Carabinieri in riserva ed ispettore comandante le guardie della antichità, per attivare il servizio di esse, servizio che incomincerà oggi nel Palazzo Ducale e nelle Gallerie della R. Accademia di Belle Arti.
Vicenza. — Nella prossima convocazione del Consiglio comunale dovrà procedersi alla rielezione della Giunta municipale, se — come si dice — gli attuali assessori sono intenzionati di dimettersi.
 Parlasi della rielezione dell'onorevole *Colleoni* ad assessore — salvo a farne poi il Sindaco nel caso di sua caduta nelle elezioni politiche. Gli si manterrebbe frattanto così lo zampino nell'amministrazione comunale.
Vittorio. — Nel riparto Serravalle, in occasione della fiera di S. Augusta la sera del 21 agosto corr. verranno accesi in Piazza Flaminio variati fuochi d'artificio.
 La banda civica suonerà durante lo spettacolo, dopo il quale avrà luogo al Teatro di Società la seconda rappresentazione dell'opera *il Trovatore*.

Note di viaggio

Lettera II.
 Stüdhütte (2800 m. sul mare)
 6 agosto.
 A Lienz, donde vi scrissi la prima lettera, la brigata nostra si completò, onde mi sembra venuto il momento di presentarla. Anzitutto il signor Antonio Moritach da Villaco, direttore cassiere e promotore della gita, per di più sovente nostro interprete, poi

i signori prof. Attilio Brunialti e dottor Scipione Cainer da Vicenza; finalmente il giovane signor Gregorio Zamparo da Udine e il vostro umilissimo servitore. Tutti membri di uno o più club alpini, ma soprattutto disposti a mover le gambe, anzi i due vicentini or ora reduci dalla Marmolada e quindi ormai preparati convenientemente ad arrischiarsi nella nuova e più ardua impresa fissata.
 La quale consisteva, se non ve l'ho già detto, nell'ascesa del Grossglockner, alto ben 3997 metri sul mare, cioè la più elevata cima delle alpi orientali e per di più così bene incrostato di nevi e di ghiacci, da essere l'ascesa tutt'altro che facile, anzi impossibile addirittura a chi non sia bene esercitato in questa rude vita dell'alpinismo. Per avvicinarsi al nostro colosso, noi, alla vecchia e lunga strada della Mollthal e di Heiligen Blut, avevamo preferita questa più breve, e solo da una ventina d'anni frequentata, dell'Iselthal e di Kals. Risale essa per un tratto il corso del torrente Isel (quello tra i tributari dell'alta Drava, che scende dai ghiacci del Dreiherron Spitz e passa per Windisch Matrei), ma poscia abbandona la principale valletta per rimontare quella laterale di Kals, dove avevamo designato di prendere con noi cinque di quelle valentissime guide.
 Difatto stamane, alle 6, due vetture ci trascinarono a corsa all'insù della valle, tanto per risparmiare alle nostre gambe quella ventina di chilometri, che separano Lienz da Huben, una semplice ed isolata osteria, dov'era indetta la prima nostra fermata.
 Da qui, dopo una breve sosta onde far colazione, ed assaggiarvi le trote dell'Isel, consegnati i nostri zaini a due boscaioli friulani, che dimorano temporaneamente a Kals, verso le 10 antim. sotto un caldo poco dilettevole cominciammo a salire.
 Già prima però avevamo avuto campo di esaminare i curiosi costumi della vallata dell'Isel, gli abitanti della quale, anche fra i Tirolesi stessi, van distinti per taglia robusta, per bionda capigliatura, e per specialità di usi e di dialetto. Pietosi, superstiziosi ed ignoranti, questi valligiani sono di una proverbiale onestà e di un patriottismo a tutta prova. Ne fecero saggio i francesi nel 1809, cui non riuscì di domare in niuna guisa questi gagliardi montanari.
 Montando da prima per un erta erbosa coltivata, raggiungemmo la valletta di Kals, e ora risalendo la sponda destra ora la sinistra del limpido torrente che la solca, ammirando qua una stupenda cascata, là i terrazzamenti o le vecchie morene del fiume, verso il tocco giungemmo a Kals (m. 1321) ultimo villaggio sulla nostra strada pel Glockner. Occupa desso una pittoresca posizione a cavaliere del confluyente che formano la Dorferthal (parte superiore della Kalsenthal) e la Kodnitzthal ed è diviso in due parti: superiore e inferiore. Ci fermammo nella parte inferiore, all'osteria « Zum Grossglockner » ovvero anche osteria del Grossglockner, e vi trovammo agi e conforti quali di rado le stesse nostre osterie cittadine presentano. Ciò è merito del Club alpino tedesco austriaco.

Kals fin pochi anni or sono era un villaggio ignoto anche ai *touristes* di mestiere. I tentativi di ascesa del Glockner, incominciati fin dal 1799 da Heiligen Blut, aveano designata quella strada come la unica possibile a raggiungere il colosso. I tentativi dalla parte tirolese di Kals, cominciarono solo nel 1853; il Klein Glockner fu raggiunto nel 1854, e il Grossglockner nell'anno appresso. Più tardi, il luogotenente Payer dapprima, quindi nel 1867 Carlo H. Frana e Giovanni Stüdl, i due più tenaci esploratori di questo gruppo, mostrarono la opportunità di muovere da Kals per la salita del monte, anzi lo Stüdl decise di collocare presso la Vanitscharte, a 2300 m. sul mare, una casa di rifugio per gli alpinisti, a 5 ore di ascesa da Kals, a 4 circa dalla sommità del Glockner e quasi a suo mezzodi. La capanna fu costruita a spese dello Stüdl di cui porta il nome, fu più tardi ingrandita, e sta ancora ingrandendosi a merito sempre dello stesso club alpino, ed è una vera benedizione per gli alpinisti.
 I regolamenti stabiliscono che per la ascesa del Glockner si prenda sempre una guida di più del numero dei viaggiatori. Noi eravamo in cinque alpinisti; ma avevamo con noi la guida Giuseppe Ghedina di Angelo da Cortina di Ampezzo, quindi bastarono cinque guide da Kals, che furono Peter Groder, Sebastian Huter, Johann Kerer, Lorenz Koller, Peter Unterberg, tutti uomini di tempra corrispondente alle rocce e ai ghiacci che si doveano vincere. La tariffa di una guida per l'ascesa completa è di 10 fiorini, e può parere elevata quando si parte; ma non già quando si arriva, cioè quando si ha coscienza di aver posta per ore ed ore la vita nelle mani di questi uomini dal garretto e dal pugno d'acciaio, buoni, premurosi, affettuosissimi.
 Così il pomeriggio di oggi vedeva la brigata, cresciuta ormai ad 11 persone, salire lentamente la Ködnitz, per un sentiere pedonale sempre più erto, ma pur buono. Il cielo sciaguratamente andava coprendosi, e mentre avevamo passata la Luckmer Hütte, l'ultima casera, posta a 2273 metri, e il vento andava facendosi sempre più rigido, il ghiacciaio di Ködnitz, che ci sovrastava a dritta, cominciò a buttarci addosso un nevischio troppo leggero per darci incomodo, ma pure non certo di buon augurio. Si camminava da quattro ore e 1/2, anzi da 7 ore, computando da Huben, si cominciava ad essere stanchi e a incesciare nei roccioni a motivo dell'oscurità, quando apparve la Vanitscharte, sella interposta fra i ghiacciai di Teitschnitt e di Ködnitz, e tosto a nostra sinistra la Stüdhütte, dove trovammo già un ospite, un professore berlinese con due guide, ma ciò ch'era meglio ancora, il fuoco acceso e dei meterassi pronti.
 Intanto che si prepara la cena, mi permetto di scrivervi da un'altezza tale che a raggiungerla occorrerebbe sovrapporre quattro monti Venda, e poi ancora il monte della Madonna. Di fuori si sente il fischio del vento e le guide affermano che nevicata allegramente.
 Ohimè, Giove Serratore ciurla nel manico.
 Vostro G. Marinelli.

Consiglio provinciale. — Il consiglio provinciale è convocato in sessione ordinaria autunnale per oggi (lunedì).

La lettura di convocazione 28 luglio p. p. stabiliva il seguente ordine del giorno:

1. Costituzione dell'ufficio di presidenza del consiglio provinciale.

2. Nomina di quattro deputati effettivi in sostituzione di quelli che escono per anzianità cioè i Signori: Cerutti, Dozzi, Arrigoni degli Oddi, Pagan, quest'ultimo anche rinunciante.

Nomina di altro deputato effettivo in sostituzione del sig. avv. Coletti uscente per cessazione dalla carica di consigliere.

Nomina di un deputato supplente in sostituzione del sig. avv. Enrico Breda, che esce per anzianità.

3. Nomina di due commissari revisori del conto consuntivo provinciale 1882 in sostituzione dei cessanti consiglieri sig. ing. Breda Vincenzo Stefano, Cavalli co. Ferdinando.

4. Nomina di due commissari per l'esame del bilancio provinciale 1883 in sostituzione dei cessanti signori consiglieri Squarcina ing. Giovanni, Antonelli avv. Andrea.

5. Nomina di un rappresentante nella provincia di Padova nell'assemblea consorziale ferroviaria in sostituzione dell'uscite per anzianità sig. consigliere ing. Erizzo.

6. Nomina di un commissario revisore del consuntivo 1882 dell'azienda consorziale Ferroviaria in sostituzione del cessante sig. consigliere Scapin.

7. Nomina di due consiglieri e membri effettivi per il consiglio provinciale di leva in sostituzione dei cessanti sigg. Favaron avv. Antonio e Poggiana avv. Giuseppe.

Simile a Membri supplenti in sostituzione degli usciti sigg. consiglieri Dalla Vecchia dott. Pio, e Cantate avv. Domenico.

8. Nomina di un membro della giunta provinciale di statistica in rimpiazzo del defunto consigliere Wolff avvocato Angelo.

9. Nomina di tre membri effettivi, e due supplenti per ciascuna delle giurisdizioni dei tribunali di Padova ed Este a comporre le giunte distrettuali per la formazione della lista dei giurati, in sostituzione dei cessanti.

Pel Circondario di Padova
Effettivi — Favaron, Dozzi, Cerutti; Supplenti — Erizzo, Corinai.

Pel Circondario di Este
Effettivi — Carazzolo, Arrigoni degli Oddi, Venturini; Supplenti — Carminati, Nazzari.

10. Nomina di due consiglieri per la commissione provinciale incaricata di eleggere il comitato dei periti per l'applicazione della tassa sul macinato in sostituzione dei cessanti signori avv. Cerutti ed ing. Lupati.

11. Nomina dei commissari circondariali per le tasse di fabbricazione degli alcool, birra ecc. in sostituzione dei sigg. Andreotti Romanin Alessandro per Padova, Vannini Luigi per Este, Bertani Luigi per Piove, Sartori Antonio per Campo Sampiero, Marangoni Luciano per Cittadella, Guzzi

Appendice del Bacchiglione 7

Il delegato

DI PUBBLICA SICUREZZA

Frammezzo al rumore sordo, confuso, prodotto dal chiacchierio di tutto quell'agglomeramento di persone, si udiva incessante la ripetizione di certe domande che a vicenda i viandanti, ivi radunati, indirizzavano a coloro che ritenessero poter appagare la loro curiosità.

— Cosa c'è?
— Come l'è andata?
— Chi sono?
— La donna è morta o viva?

Questa ultima domanda colpì l'orecchio del sig. Garbuglio e lo trasse dalle sue riflessioni.

Oh! ho! — mormorò egli entro di sé. — Qua si tratta di un affare grosso. E tosto, indirizzandosi ad una vecchia serva che gli stava accanto, in mezzo alla folla, le chiese:

— Cosa è avvenuto?
— La donna guardò in faccia l'interlocutore; e poi, con frasi prolisse ed una esposizione confusa quanto mai, come appunto le sanno fare le persone del basso popolo, raccontò che nell'albergo era stata trovata una viaggiatrice assassinata.

V. — Il delitto.

Appena il signor Garbuglio ebbe u-

Ciaco per Monselice, Obinaglia Girolamo per Montagnana.

12. Nomina dei consiglieri provinciali che devono far parte delle commissioni circondariali per la requisizione dei quadrupedi in sostituzione dei cessanti:

1. Breda avv. Enrico, effettivo, Moroni avv. Luigi, supplente, per Comune di Padova.

2. Squarcina ing. Giovanni, idem, Dalla Vecchia dott. Pio, idem, per I. Distretto di Padova.

3. Romanin Jour ing. Leone, idem, Lupati ing. Luca, idem, per Piove.

4. Pagan Luigi, idem, De Munari, Gio. Batta, idem, per Cittadella e Camposampiero.

5. Foratti dott. Bartolo, idem, Carminati Costantino, idem, per Este e Montagnana.

6. Arrigoni degli Oddi, idem, Schiavari avv. Vincenzo, idem, per Conselve.

13. Nomina di un membro della commissione di patronato dell'Istituto Agrario Provinciale di Brusegana in sostituzione del sig. Sette Giuseppe uscito di carica per sorteggio.

14. Nomina di tre consiglieri provinciali che devono far parte della Commissione per gli appelli elettorali politici in sostituzione dei cessanti Cerutti, Coletti, Poggiana.

15. Approvazione del conto consuntivo della provincia per l'anno 1881 ed annesso Stato patrimoniale al 31 marzo 1882.

16. Comunicazione della commissione provinciale permanente sulla pelagra, e richiesta di altro fondo.

17. Proposte per l'insegnamento dell'agricoltura nell'Istituto Tecnico Provinciale.

18. Approvazione del bilancio provinciale per l'anno 1883.

19. Relazione della commissione di patronato sull'andamento dell'Istituto agrario provinciale di Brusegana.

20. Relazione sull'operato della commissione incaricata dell'acquisto di tori e giovenche per miglioramento della razza bovina.

21. Relazione della commissione veterinaria permanente.

22. Comunicazioni della Deputazione provinciale.

23. Resoconto morale della gestione 1881-1882 della Deputazione provinciale.

Tutti questi argomenti saranno discussi in seduta pubblica.

Successivamente con lettera 11 agosto furono aggiunti i seguenti tre oggetti di cui i due primi verranno discussi in seduta pubblica e l'ultimo in seduta segreta.

1. Reclamo di Domenico Massari contro la sua destituzione dall'ufficio di Stimatore del monte di pietà di Padova.

2. Concorso della Provincia per la Esposizione generale italiana in Torino nell'anno 1884.

3. Nomina fuori di concorso dell'attuale incaricato dott. Vittorio Salvotti a reggente la cattedra di geometria pratica e descrittiva nell'Istituto Tecnico Professionale.

Commissione provinciale di appello per le imposte dirette. — La Commissione provinciale di appello per le imposte dirette nella

seduta del 11 agosto a. o. ha proferrate le seguenti decisioni:

Ricorsi dei contribuenti

Accolti in parte: Torresini Angelo indoratore, Padova — Calvi Luigi, oste, idem — Maniero Gaspare, affittanziere, Padova campagna.

Respinti: Comune di Padova, per assegno al Teatro Concordi — Bertan Antonio, negoziante pellami, Padova — Fratelli Tramarin, scarpellini, idem — Bertiotto Marco, agente di negozio, id. — Lion Domenico id. id. id. — Gardellini Giovanni, stalliere, id. — Gambetta Luigi, bottaio, id. — Balbi Emilia, maestra di musica, id. — Lazzaro Santo, affittanziere, Padova Campagna — Ferretto Angela, ostessa, Camposampiero — Meneghetti Luigi, oste, id. — Boscaro Marianna, per fabbricati, Piove.

Ricorsi degli agenti

Accolti in parte: Agente superiore di Padova, contro Bertan Antonio, negoziante pellami.

Respinti: Agente di Piove contro Crepaldi Roberto, per fabbricati.

Congrega Ione di Carità. —

Elenco dei sussidi distribuiti dalla Congregazione di Carità nel mese di luglio 1882:

Sussidi mensili

A poveri di città n. 191 L. 1427.—
Idem del suburbio n. 70 » 457.50
Idem a fanciulli n. 57 » 936.17

A poveri prenotati pel Ricovero n. 64 » 192.—
A poveri infermi e vergognosi n. 57 » 486.—

A poveri di città colle offerte dei signori barone Treves e conte Corinai » 177.70

Per una volta tanto a poveri di città e del suburbio n. 49 » 289.—

Sussidi straordinari

Per fitto a poveri di città n. 6 » 87.—

A poveri vergognosi della parrocchia di San Francesco n. 31 » 480.—

Sussidi totali n. 4 » 576.40

Sussidi in letti e coperte n. 4 » 60.86

Totale L. 5149.43

Neo-eletti consiglieri provinciali. — La Deputazione provinciale nella seduta di venerdì proclamò consiglieri provinciali i seguenti:

Pel distretto di Padova: Maluta G. B. con voti 2204 — Breda V. S. 2263 — Cerutti A. 2263 — Cittadella Giovanni 1700 — Benvenuti Moisè 1471.

Pel distretto di Este: Coletti D. con voti 836 — Nazari A. 506.

Pel distretto di Cittadella: Cittadella Vigodarzere Gino con voti 730.

Pel distretto di Piove: Dianjin con voti 335.

L'ultimo è di nuova elezione, surroga l'avv. Angelo Wolff e scaderà di

— È stato commesso un suicidio! — sciamò un altro signore.

Celui che aveva risposto, accennò col dito al letto sul quale una donna, mezza svestita e coi capelli in disordine, stava straiata supina.

— Ed è morta?
— Sì, pur troppo. Il medico, che qui vi presento, afferma che la disgraziata si sia avvelenata.

Il dottore, che stava vicino al letto, si volse verso il signor Garbuglio, e col capo e colla mano gli fece cenno come per significare che il parere stato emesso era proprio suo.

La camera in cui avvenne il luttuoso avvenimento era una di quelle solite d'albergo, ammobigliata semplicemente.

Sul letto giaceva la donna mezza coperta dal lenzuolo. La testa era quella di una giovane di trent'anni circa, abbastanza bella; i lineamenti della faccia non erano punto contratti. Le palpebre degli occhi coprivano in parte le pupille; e queste avevano una espressione calma e come vitrea.

La morte doveva essersi stata istantanea.

L'aria della camera aveva un leggero odore di mandola amara.

Ogni oggetto ispirava un senso di mestizia.

Il procuratore del re è già stato qui?

— Altroché, ed è anche andato via, conducendo seco la bambina.

— Quale bambina? — domandò meravigliato il sig. Garbuglio.

— Ah, è giusto! — osservò un al-

carica nel 1884; gli altri sono tutte rielezioni la cui scadenza avverrà nel 1887.

Vittima del lavoro. — Un certo Barbieri Antonio d'anni 20, muratore, cadendo da una scala a pioli riportava una ferita lacero-contusa all'angolo esterno dell'occhio destro, Poverino!

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Urbana.

Per la prima volta.

Una cartella di prestito della città di Milano.

Due cappelli di paglia.

Un viglietto del monte di pietà.

Un opuscolo sulla coltura dei bachi da seta.

Un sacco di frumento.

Una giacca nuova.

Per la seconda volta.

Un viglietto del monte di pietà.

Un involto contenente paste da minestra.

Un portamonete contenente un viglietto del monte di pietà.

Una buccola d'oro.

Diario di P. S. — L'odierno diario di pubblica sicurezza annunzia l'arresto di uno dei soliti contraventori all'ammonizione.

Furono pure arrestati cinque questuanti. Questa razza perciò continua.

Una al di. — Ecco un avviso che ciascuno può trovare in via Bolzonella:

« R. Mastellara, metti donne, cameriere, balie, etc., con vendita carbone e carbonella e giustatura mastelle mastelli, ecc. »

Bollettino della Stato Civile del 14

Nascite. — Maschi 3. — Femmine 0.

Morti. — Ghiotto Antonio di Andrea, d'anni 2 — Miele Barbara fu Antonio, d'anni 70, monaca, nubile

— Tomas Luigia di Gastano di giorni 21 — Volpin Brunetti Anna, fu Giuseppe d'anni 67, casalinga, coniugata — Gioia Lion Fortunata, d'anni 56, domestica, coniugata.

Tutti di Padova.

Facchin Rosa di Antonio, di anni 47, villica, nubile di Battaglia — Due bambini esposti di pochi mesi.

Rivista settimanale commerciale

Rendita Italiana — 89.70.
Pezzi da 20 franchi — 20.52.
Doppie di Genova — 80.45.
Fiorini d'argento V. A. — 2.17.
Banconote Austriache — 2.16 1/4

Mercuriale dei cereali

Frumento: — Da Pistore vecchio 00.00 — Da Pistore nuovo 22.80, Mercantile vecchio 00.00 — Mercantile nuovo, 21.80.

Granoturco: — Pignoletto 24.00 — Giallone 23.50 — Nustrano 23.00 — Forestiero 21.25 — Segala 19.00 — Sorgo rosso 00.00 — Avena 18.00.

tro personaggio che finora non aveva ancora aperto bocca, e che stava seduto anch'esso, vicino al giudice di istruzione.

Dovete sapere che stamane un cameriere dell'albergo venne a chiamarmi all'ufficio di questura. Mi recai subito qui coi miei uomini. Trovammo serrato l'uscio di questa camera. Bussammo forte. Alcuna voce rispose ai nostri colpi. Temendo che un ritardo potesse riuscire dannoso, non volli aspettare il fabbro ferato e sforzai l'uscio con un vigoroso colpo di spalla. Entrai.

Il signor Garbuglio si fece molto attento.

— Uno spettacolo orribile si offrì alla mia vista. Sopra il letto grande, lì in fondo, giaceva semi nuda quella donna. Pareva che dormisse. Mi accostai; la presi per un braccio e la scossi, a fine di svegliarla.

Le mani, la fronte, la braccia avea gelide.

Era morta.

— Sicuro, era morta! — sciamarono tutti gli altri personaggi.

— Nel lettuccio, che sta lì, poco distante, era coricata una bambina di circa due anni.

— Morta anch'essa? chiese anzioso il sig. Garbuglio.

— No, per fortuna. Essa era viva e sana. Quando la scorsi, piangeva; forse perchè era spaventata. In fatti facemmo un fracasso indavolato per entrare nella camera.

— E cosa disse la bambina?

— Non ne potemmo ottenere altra

TEATRI e Notizie Artistiche

Teatro Garibaldi

Iersera al Garibaldi, come di consueto, poca gente, è una vergogna che in una città che conta molte migliaia di abitanti un numero così esiguo di essi vada a teatro. Eppoi lamentatevi se a Padova i teatri rimangono sempre chiusi.

L'Agnese, duchessa di Mantova del Cavalotti piacque e fu applaudissima. L'intreccio del dramma è molto bello, gli atti sono brevi e quello che più monta si è che difficilmente chi non conosce la produzione può prevenire quello che accadrà di poi. I versi del Cavalotti sono dotati di quella dolce armonia, che divinizza il verso e fa della poesia la più sublime creazione dell'umano ingegno e la rende così dilettevole.

Chi era Agnese? Una giovane donna dipendente dalla nobile schiatta dei Visconti e sposa di Francesco II. duca di Mantova, una di quelle donne che trova un marito che la trascura per darsi alle orgie dorate, ed oltre all'abbandono le fa subire gli avvillimenti i più abbietti. — Ma Agnese ha un cuore che ha bisogno d'amore e trova nel capitano Rodolfo Scandiano, baldo giovine e perfetto cavaliere, colui che sa amarla e lo ama, ma sola non è nell'amare il prode campione, un'altra donna lo ama essa pure il fortunato capitano, e questa donna è la prima damigella della duchessa la quale avendo scoperto l'amore di Agnese e Scandiano si vuol vendicare di lei per averla rapito il suo bene e lo fa. Nel quinto atto infatti, Agnese viene sorpresa dal marito mentre si intratteneva in detti amorosi col suo Rodolfo.

Nel sesto atto poi si vede l'Agnese nella sua prigione dove le fu concesso di rivedere la sua figlia e qui abbiamo una serie di scene commoventi. Il distacco doloroso dalla figlia, il delirio e finalmente la bella sdegnosa di morire sul patibolo dell'infamia nello stesso istante che Scandiano correva a lei per salvarla e fuggire assieme, muore.

La parte di Agnese fu sostenuta molto bene dalla egregia signora Zucchini Mezone, come pure quella della rivale (Elisa) non poteva esser meglio interpretata dalla graziosa e simpatica signora Vestri Bonivento. Stassera si rappresenta il *Boccaccio alla corte di Napoli*.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO GARIBALDI — *Boccaccio, alla Corte di Napoli* — Ora 9.

CORRIERE DELLA SERA

Notizie interne

Il popolino di Roma è sossopra per l'incidente Coccapieller-Tognetti. Temosi disordini.

Sicurezza pubblica

Si annuncia avvenuto nelle vicinanze di Orani (distretto di Nuoro) indicazione salvo che quella di chiamarsi Bianca.

— È il casato? — tornò a domandare il sig. Garbuglio.

— Lo ignoriamo per il momento.

— Senta, sig. dottore, — disse allora il sig. Garbuglio, indirizzandosi al medico, con tono molto serio. — Credete ad un avvelenamento?

— Senza dubbio, — rispose l'interrogato — Ve ne voglio persuadere subito. Venite qui.

I due personaggi si avvicinarono al letto.

Il medico, colle dita, separò un po' le labbra della bocca della morta; e, dopo scostate pure le due fila dei denti, continuò a dire:

— Finitate l'odore che si esala dalla bocca. Non lo riconoscete? Ebbene, questo è l'odore dell'acido prussico.

— Davvero?

— Sicuro; qui poi in un bicchiere, che era messo sul piano del tavolino da notte, trovai un po' di vino con entrovi un rimasuglio di veleno. Non lo scorgete, all'odore?

Il sig. Garbuglio fiutò il bicchiere e quel po' di vino.

L'odore infatti che esso esalava era nauseante e rammentava quello del nocciolo della pesca.

— E voi credete che si tratti proprio di un suicidio?

— Ritengo questa supposizione la più verosimile; sul corpo della donna non riscontrai alcuna contusione o segno esterno che potesse far nascere il sospetto che sia avvenuto qui una qualche lotta.

(Continua.)

uno scontro fra due carabinieri e una banda di venti e più malfattori. I carabinieri rimasero uccisi.

Per la salma di Garibaldi

Quantunque smentita la spedizione garibaldina di Livorno per Capraia, allo scopo di dissepellire e cremare la salma di Garibaldi, si insiste nel dire che si farà una specie di pellegrinaggio. Il ministero non ha revocato l'ordine dato.

L'Esploratore perciò è partito da Napoli dopo aver imbarcato una compagnia di bersaglieri.

Il Pungolo di Milano soggiunge che il progetto sussisteva realmente da lungo tempo; le società democratiche lo avevano deciso.

Cose elettorali

Fu adottato il parere del Consiglio di Stato, che ritiene doversi stabilire dai Prefetti l'indennità ai commissari per l'osservanza della legge elettorale politica, in quanto si riferisce alle liste elettorali.

Questa spesa sarà però a carico dei comuni.

Spedizione smentita

Menotti Garibaldi smentisce che si tratti di arruolamenti per l'Egitto.

Missioni militari in Italia

I due attachés militari addetti all'ambasciata spagnuola, signori Damini e Azarraga, formeranno la missione militare spagnuola che prenderà parte alle grandi manovre del nostro esercito.

La Rumania manderà due ufficiali superiori. Capo della missione sarà il generale Angelesco, attuale ministro della guerra.

Missione smentita

Il viaggio del principe ereditario di Germania in Italia dà luogo a molte chiacchiere e commenti. Parlasi sia stato concluso il viaggio del Re a Berlino.

Però da altri si smentisce ogni missione. In ogni modo i giornali vi annettono istessamente grande importanza.

Notizie estere

Telegrano da Parigi, 11, ore 6.30 pm.;

Aumentano gli attacchi dell'estrema sinistra contro il nuovo gabinetto. Si censura vivamente il deputato radicale Herisson perchè accettò il portafoglio del ministero dei lavori pubblici.

La risposta della Grecia

Telegrafano da Costantinopoli ai giornali inglesi che il signor Tricupis rispose alle osservazioni della Porta, per ciò che concerne la occupazione greca del villaggio di Zorba, dicendo che il villaggio stesso era stato occupato dalla Grecia prima dei tre mesi, a partire dalla convenzione turco-ellenica, perchè esso faceva parte dei territori ceduti.

Bradlaug condannato nelle spese

La corte del Banco della Regina respinse la querela che il sig. Bradlaug, deputato di Northampton, aveva sporta contro il sergente d'armi della Camera dei Comuni, per insulti a vie di fatto commesse sulla sua persona il 13 agosto 1881, allorché il signor Bradlaug voleva entrare alla Camera per sedere al suo posto. Bradlaug venne condannato nelle spese.

Ottimismo

La stampa viennese trattando dell'intervento anglo-turco, crede alla lealtà delle dichiarazioni di Gladstone — e loda in generale il contegno conciliante della Porta, che viene così ad evitare ulteriori conciliazioni.

Le formalità del comune intervento saranno discusse tra il gabinetto di Londra e quello di Costantinopoli, e non dovranno essere sancite dalla Conferenza.

Anche i giornali tedeschi, cui fanno eco gli officiosi italiani sono entrati in qualche periodo di ottimismo.

UN PO' DI TUTTO

Incendi delle foreste. — I fuochi forestali cominciano a prodursi in diversi stati. Da Glen Dam a Tawas City nel Michigan, tutti i boschi d'abeti e di pini sono in fiamme. Tutti gli agricoltori mandano in sicuro i bestiami e le famiglie. Molti campi coltivati e parecchie fattorie furono distrutte.

Anche nei dintorni di Plymouth, nel Massachusetts, inferisce l'incendio nei boschi e già produsse danni rilevanti; ora però si spera di poter isolare e spegnere in breve. Lo spazio finora bruciato è di circa 15 miglia quadrate, tutte coperte da piante di alto fusto.

Un altro vasto tratto di foresta nello stesso Stato presso Attleborough, fu consumato dall'incendio.

In generale si ignora l'origine dei fuochi, che vengono aiutati dalla siccità e dai venti.

Infamie. — Telegrafano da Santhia, 11:

Ieri sulla nuova linea della tramvia Santhia Ivrea, stata aperta al pubblico esercizio il 29 scorso, da alcuni malevoli fu messa sul binario una pietra che cagionò lo sviamento d'un treno. Il macchinista, un giovane veneto, certo Scanziani, rimaneva morto ed il fuochista, spalzato sotto la macchina n'ebbe rotte ambedue le gambe ed è in grave pericolo di vita. L'autorità procede.

La quarantesima dei turchi. — Nel seraglio vecchio di Costantinopoli essendo stata domenica scorsa la metà del Ramazan (la quarantesima dei turchi) furono esposta alla venerazione dei fedeli le reliquie del profeta Maometto che consistono nel mantello, in alcuni peli della barba e un dente maciullato.

Il sultano fu il primo che andò ad inchinarsi a quelle reliquie e passarono dopo di lui i ministri, il Sceik-ul-Islam capo della religione e gli altri dignitari.

Abdul Hamid si inginocchiò davanti al mantello, ne baciò il lembo mormorando al tempo stesso una preghiera.

Poiché i camerieri imperiali posero sul mantello una quantità di fazzoletti di seta in cui erano intessuti dei versetti del Corano.

Questi fazzoletti il sultano li distribuì come amuletti alle persone del seguito.

Parecchi di tali amuletti però egli li prese con sé per portarli a casa e distribuirli alle dame del suo serraglio.

Disgrazie sulle ferrovie inglesi. — Sulle ferrovie britanniche nei primi tre mesi di questo anno trovarono disgraziatamente la morte 276 passeggeri ed altri 1183 rimasero più o meno gravemente feriti. La maggior parte di tali sciagure avvenne nell'atto che i passeggeri salivano nel vagone o ne scendevano mentre il treno era in moto. In tale modo e nello stesso intervallo 125 impiegati ferroviari perirono pure la vita mentre altri 615 riportarono ferite più o meno gravi.

Un indiano arrostito vivo. — Leggiamo nel Progresso italo americano:

« Un corriere arrivato il 26 luglio da Clifton racconta che una grossa masnada di indiani assalì una compagnia di carrettieri, a tre miglia da Clifton, ammazzandone due.

I carrettieri si difesero disperatamente ferendo uno degli assalitori.

Quando la lotta terminò, essi trasportarono l'indiano moribondo in un campo, gli levarono col coltello la capigliatura e poi acceso un gran fuoco lo arrostitono vivo.

Una preghiera a Dio onnipotente. — L'arcivescovo di Canterbury ha raccomandato al clero della sua diocesi l'uso della seguente preghiera per i soldati e i marinai impegnati nella guerra di Egitto:

« O Dio onnipotente, al cui potere nessuna creatura può resistere, fa, ti scongiuriamo, che i nostri soldati e marinai che sono andati in guerra sieno armati della tua difesa, possano esser preservati in ogni dove da qualunque pericolo per gloriificare te che sei il datore di ogni vittoria, in causa dei meriti del tuo solo figlio Gesù Cristo Nostro Signore. Amen. »

Mobiglio in cristallo. — Uno stabilimento di vetrate di Parigi ha in questi ultimi giorni completato il mobiglio di una camera da letto tutto in cristallo. Letto, armoires, sedie, poltrone, tavolo, insomma tutti i mobili, (dice il *Voltaire*) sono in cristallo

tagliato, e meravigliosamente decorato.

Ecco un mobiglio che sarebbe degno del palazzo di cristallo.

Terribile misfatto a Berlino. — Un orrendo fatto di sangue funestò questa città. Un operaio per nome Konrad uomo di cattivi antecedenti e che viveva separato dalla sua famiglia comparve tutto ad un tratto la notte scorsa, nell'alloggio dove abitava la moglie sua colla prole ed afferrata quella, mentre dormiva, la uccise e quindi la impiccò ad una trave della stanza. Quindi quella belva in sembianze umano si scagliò sui quattro suoi figli a cui fece subire la stessa sorte.

Coloro che entrarono nella stanza videro con raccapriccio i cinque cadaveri sanguinosi penzolanti. Il bambino più piccolo era stato attaccato al nottolino della finestra.

L'infame assassino compiuto il misfatto fuggì ma dopo poche ore venne arrestato.

La popolazione voleva strapparilo dalle mani dei gendarmi e trucidarlo e solo con grande stento quelli riuscirono a tradurlo in prigione.

Questo fatto ha destato grande impressione.

CORRIERE DEL MATTINO

Notizie interne

L'on. Depretis ha abbandonato il proposito di recarsi ai bagni di San Pellegrino, nella provincia di Bergamo.

Disordini a Bologna

Solenne riuscì la commemorazione dell'8 agosto.

Più tardi però le Associazioni si recarono alla Montagnola, per deporre corone in onore dei caduti. Una di esse portante l'iscrizione « Mazziniani rivoluzionari » veniva strappata da un brigadiere dei carabinieri. Ne nacquerò forti colluttazioni; si fecero parecchi arresti. Regna grande agitazione.

Proventi del macinato

Nello scorso luglio la tassa sul macinato ha fruttato L. 5,018,876 18 con un aumento di L. 558,313 27 sul prodotto del mese corrispondente nell'anno scorso.

Dal 1° gennaio poi a tutto luglio ha dato L. 28,846,997 81 con un aumento di L. 2,697,424 50 sopra il prodotto ottenutosi nello stesso periodo dell'anno scorso.

Future elezioni

Togliamo dalla *Riforma*:

Si assicura che nelle prossime elezioni generali il governo non combatterà le più spiccate individualità politiche, a qualunque partito appartengano.

Nei collegi ove esistessero ragioni di personali avversioni fra diversi candidati appartenenti alla Sinistra, il governo cercherà di ottenere l'accordo fra di essi.

Sarebbe poi abbandonata ogni distinzione fra i deputati di Sinistra, che nelle elezioni generali del 1880 si trovarono o no di accordo col governo.

Notizie estere

I capi socialisti Liebknecht, Bebel, Hasenclever vennero condannati a due mesi di carcere per la loro protesta contro l'espulsione loro da Lipsia per offesa al *Bundesrath* (Consiglio federale dell'impero.)

In Bulgaria

Softas giunti da Costantinopoli incitano la popolazione mussulmana alla sollevazione. Alcune bande di insorti sono già formate. Lo stato d'assedio è stato proclamato a Varna, Schumla, Rasgrad, Tirnova e Kravadia.

Si assicura che il governo proporrà un nuovo sistema di rappresentanza nazionale.

Cose di Trieste

Il commissario di polizia di Trieste arrestò Giovanni Battista Beltrami, maestro comunale e di giannastica, accusato d'aver facilitato la fuga in Italia a varii coscritti triestini, che

avrebbero dovuto partire per l'occupazione della Bosnia quali soldati.

— È partito da Trieste, perchè condannato al bando, il direttore del caffè Litke, accusato d'aver fatto vestire a tutto i giovani del proprio caffè in occasione della morte del generale Garibaldi.

Stato d'Alessandria

Perdurano le medesime condizioni. Dopo domani cesseranno di funzionare le pompe che somministrano l'acqua alla città.

La popolazione è costernata. Prevvedesi una nuova fuga generale.

Desiderii e presagi

La *Post* pubblica un notevole articolo sulle condizioni attuali della Francia.

Il giornale ufficiooso considera la stella di Gambetta per sempre tramontata. Le prossime elezioni generali riusciranno indubbiamente contrarie a Gambetta, di cui va rapidamente aumentando l'impopolarità.

La *Post* considera probabile una dittatura del duca d'Almule, che, secondo i giornali, è appoggiato dall'esercito.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 13. — La convenzione militare anglo-turca finora non è firmata.

BUCAREST, 13. — Il gabinetto si è ricostituito. Bratiano alla presidenza, Chitzu all'interno, Stasesco alla giustizia, Lecca alle finanze, Dabja ai lavori, Stourdza agli esteri e Aurelian all'istruzione.

ROMA, 13. — Ballottaggio al 2 collegio. Ratti 354 eletto, Cocciapiller.

ALESSANDRIA, 13. — La guardia scozzese dei granatieri, sbarcata ieri, occuperà Ramleh. La guardia, comandata da Connaught, forma l'ala sinistra. La divisione comandata da Graham, forma l'ala destra del corpo a Ramleh.

BRUXELLES, 13. — Il Nord ha da Pietroburgo:

È smentito il viaggio dello Czar a Copenaghen, Berlino e Vienna; la Czarina si recherà sola a Copenaghen.

P. F. ERIZZO, Direttore

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Banca Mutua Popolare

DI PADOVA

GIORNALIERE SUE OPERAZIONI

A. Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persone estranee alla Società, corrispondendo l'interesse al netto di Ricchezza mobile;

In Conto (in Viglietti B. al 3 0/0)
Corrente libero (in Val. effett. al 2 1/2 p. 0/0)
In Deposito a Risparmio, in viglietti di Banca, al 4 3/4 0/0.

In Conto Corrente vincolato a non meno di tre mesi al 3 3/4 0/0.
B. Emette buoni di Cassa nominativi all'interesse del 4 0/0 con scadenza non più breve di mesi 6 — 4 1/4 0/0 con scadenza da 7 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 con scadenza da 10 a 12 mesi.

C. Accorda prestiti ed ammette allo Sconto Cambiali dei soci a due firme, tanto per Padova che per altre piazze d'Italia si in viglietti che in oro, all'interesse annuo

del 5 1/2 0/0 per Camb. fino a 4 mesi del 6 1/4 0/0 » da 4 a 6 mesi del 6 3/4 0/0 per tutte le operazioni di rinnovo qualunque ne sia la scadenza.

D. Accorda sovvenzioni da 8 a 180 giorni sopra Deposito di Valore pubblici e Carte industriali al tasso del 5 a 6 0/0, oltre la tassa governativa di 1/20 0/0 restando in sua facoltà di accordare, secondo le qualità dei titoli offerti a pegno, da 3/4 a 4/5 del loro valente calcolato sul listino ufficiale della giornata. — Fa pure sovvenzioni sopra monete di oro e d'argento si Nazionali che Esterne alle stesse condizioni concedendo però su di queste fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in Valuta effetti sonante.

E. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'artisti liquidate dai committenti.

F. Accorda Conti Correnti verso deposito di fondi pubblici all'interesse da 5 al 5 1/2 0/0.

G. La sessione del Banco Giro provvede all'incasso di Cambiali

Cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione da 1/2 all'uno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarli le loro accettazioni per pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni (cheques) a vista, nonché far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti la Banca corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per cento.

H. Riceve depositi di carte pubbliche e valori industriali tanto a semplice custodia quanto coll'incarico di esigere dividendi e coupons per accreditarne l'importo in conto-corrente.

2825

Birraria San Fermo

AVVISO AI BUON GUSTAI

Birra di Gratz, eccellente a 50 centesimi il litro.

Birra nostrana, superiore ad ogni altra a 50 cent. il litro.

2803

D'affittarsi per 7 ottobre

Negoziio con cantina e stanza superiore sotto il portico degli Orfici ex cappellaio Zanandrea.

Rivolgersi all'oreficaria Minczio.

2809

Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova
Medicinale Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentato. Dessa è un rimedio positivo per la Calvizie e la Canizie prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle né la biancheria ed essendo Antierpetico si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridona il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizie . . . L. 4 —
Per la Canizie . . . „ 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2857

Municipio di Brescia

AVVISO

Avendo luogo il 17 Agosto la Prima Estrazione preliminare della Grande Lotteria Nazionale, si avvisa il pubblico che la vendita dei biglietti cessa in tutte le città d'Italia col 15 corrente per essere ripresa subito dopo effettuata la prima estrazione in quanto rimangano biglietti disponibili.

Si ricorda inoltre che tutti i biglietti (anche premiati in questa prima estrazione) concorreranno ancora alle due successive, fra cui havvi la principale col premio di Lire 100,000.

Brescia 3 Agosto 1882.

Il Sindaco

A. BARBIERI

2810

A. CASSA Segr. Gener.

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso il

Caffè di Commercio

in Piazza delle Biade PADOVA

avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno corrente come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite. Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

CALLEGARI ORAZIO

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Faubourg, S. Denis, 65 Parigi — e **Le inserzioni** in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

della farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli, con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. — Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo di essere ricercato e lodato ovunque, questo nostro rimedio è da se stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica, la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principii dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirinei. Di essa diffusamente ne parla Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Reputatissima contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da cadute o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapsorum*. Linneo la classificò fra le *Sinantere Corimbifere della Singenesia Superfla*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e per la sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di rintracciare il modo per poter avere la nostra tela, la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principii dell'Arnica. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un **processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.**

Ne deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'Arnica di altri laboratori o quella falsificata mediante una goffa e pernicioso imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscono per vera dalle nostre marche di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei **reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento del utero, nella leucorrea, ecc.** E' pure **indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta e dolori artritici, mal tic del piedi, calli** ed ha tante altre utili applicazioni che è superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di **raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malvaggio speculatore.**

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2,50 rotolo di cent. 25; L. 1,50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in francobolli, coll'aumento di centesimi 20 ogni rotolo.

Novara li 30 dicembre 1880. — Stimatiss. sig. Galleani, — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati della sua prodigiosa **Tela all'Arnica**, volli anch'io provarla e giudicarne della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzidetta **Tela all'Arnica** mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto deperita. — Suo devot. *Innocenzo Meregalli.*

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi C. raelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiate, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durrer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.



Antica Fonte PEJO



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc.** e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo.**

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte Pejo Borghetti.**

La Direzione **G. Borghetti.**

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimogotto** via Pozzetto, 236, C. e dai signori **Pianeri Mauro** e **C.** 2705

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

CONCENTRATO NEL VUOTO

ESTRATTO-TAMARINDO

STABILIMENTO

2718 Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 agosto per Rio Janeiro, Montevideo Buenos-Ayres e Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra

partirà il Vapore **L'ITALIA**

Partirà straordinariamente il 16 Settembre 1882, per Montevideo e Buenos-Ayres il Vapore **Maria**

Si rilasciano biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao** ed altri porti del Pacifico con trasbordo a Montevideo sui Piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società** Via S. Lorenzo, num. 8, **Genova.** — In **Milano** al sig. **F. Ballostrero**, agente, via Mercanti, 2. 2794

(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza, al fegato, l'emierania, debolezza di stomaco.**

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio** e **Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri.**

Con **Vaglia di italiane Lire 2.00** pronta spedizione a) domicilio in tutta Italia. 2280

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA

AUSILIARE

DI STRADE FERRATE, TRAMWAYS E LAVORI PUBBLICI

Sede in Milano

36 — Via Monte Napoleone — 36

Officina in Torino

Alla Barriera di Lanzo

MATERIALE FERROVIARIO E DA TRAMVIE E COSTRUZIONI MECCANICHE

PONTI — TETTOJE — BALAUSTRATE — VERANDE

Costruzioni e Riparazioni

Indirizzare la Corrispondenza all'Amministratore Delegato alla Sede di Milano. 2811

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA
MILANO — 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE
ESTRATTO DI THE

PREZZI

In Bottiglia da Litro L. 3,50
» » da mezzo Litro » 1,50